

*Inferno, XXX, vv. 31-33, 40-45*

31. E l'Aretin, che rimase, tremando,  
32.     mi disse: — Quel folletto è Gianni Schicchi,  
33.     e va rabbioso altrui conciando. [...]
40. Questa a peccar con esso venne,  
41.     falsificando sé in altrui forma,  
42.     come l'altro che là sen va, sostenne,  
43. per guadagnar la donna della torma,  
44.     falsificar in sé Buoso Donati,  
45.     testando e dando al testamento norma